

# Comune di PONTEDERA

Provincia di Pisa



***PARERE  
DELL'ORGANO DI REVISIONE  
ALLA PROPOSTA  
DI BILANCIO DI PREVISIONE  
PER L'ESERCIZIO 2010  
E DI BILANCIO PLURIENNALE  
PER IL TRIENNIO 2010/2012***

## *Sommario*

Verifiche preliminari .....	p. 003
Andamento della gestione degli esercizi precedenti .....	p. 006
Tempestività nei pagamenti .....	p. 007
Dati di bilancio .....	p. 008
Equilibri finanziari .....	p. 011
Analisi dell'indebitamento .....	p. 015
Patto di stabilità .....	p. 017
Analisi delle principali poste delle entrate correnti.....	p. 019
Analisi delle principali poste delle spese correnti .....	p. 025
Analisi delle principali poste delle entrate in conto capitale.....	p. 030
Analisi delle principali poste delle spese in conto capitale .....	p. 032
Organismi partecipati ed esternalizzazione dei servizi .....	p. 033
Relazione previsionale e programmatica .....	p. 034
Bilancio pluriennale .....	p. 035
Considerazioni finali .....	p. 036
Conclusioni .....	p. 037

## VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di PONTEDERA composto dal Dott. Roberto Dell'Omodarme, Dott. Stefano Ghelli e Rag. Alessandro Nacci

*ricevuto*

con apposita comunicazione formale, in data 02 Febbraio 2010:

- lo Schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2010;
- lo Schema di bilancio pluriennale per il triennio 2010/2012;
- la Relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta comunale;

nonché i seguenti altri allegati obbligatori di cui all'art. [172 del Dlgs. n. 267/00](#):

- q Il Conto consuntivo deliberato relativo all'esercizio finanziario 2008;
- q Le risultanze dei Rendiconti o dei Conti consolidati relativi all'esercizio 2008 dei consorzi, delle società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, cui il Comune partecipa;
- q Lo Schema di deliberazione sulla quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare a residenza e ad attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà e in diritto di superficie e di determinazione del relativo prezzo di cessione;
- q Il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. [14 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109](#) e successive modificazioni, redatto tenendo conto delle modificazioni apportate dall'art. [7 della Legge 1° agosto 2002, n. 166](#), recante "Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti" (Delibera di G.C. n. 249 del 15 ottobre 2009) nonché lo schema di deliberazione C.C. di variazione allo stesso;
- q Lo schema di deliberazione del "Programma triennale e del fabbisogno di personale" (art. [91 del Dlgs. n. 267/00](#), art. [35, comma 4, del Dlgs. n. 165/01](#) e art. [19, comma 8, della Legge n. 448/01](#));
- q Le deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 18 gennaio 2010 e n. 14 del 2 febbraio 2010 per la determinazione, per l'esercizio 2010, di variazione delle tariffe, delle aliquote d'imposta e delle eventuali maggiori detrazioni, delle variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;
- q La Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

*acquisiti altresì*

- q la Dichiarazione del Responsabile del servizio finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;
- q il Prospetto contenente le previsioni di competenza degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di stabilità interno ([comma 12, ultimo periodo, art. 77-bis Legge n. 133/08](#));
- q il Prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio, come individuate dal [comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/06](#) e dall'art. [76 della Legge n. 133/08](#);
- q l'elenco delle entrate e delle spese aventi carattere di eccezionalità;

- q il “Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni” (art. 58, Legge n. 133/08);
- q lo schema di deliberazione del piano triennale per l’individuazione degli atti di programmazione per il contenimento delle spese di funzionamento (art. 2, comma 594, della Legge Finanziaria 2008);
- q il Prospetto analitico dei mutui passivi con le quote capitali e interessi;
- q il Prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al Codice della strada;
- q l’Inventario dei beni mobili e immobili dell’Ente, che è aggiornato al 31/12/2008;
- q l’elenco dei beni patrimoniali locati;
- q l’elenco aggiornato concernente il contenzioso in essere;

*visti*

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- il [Principio contabile n. 1](#), concernente la “programmazione e previsione nel sistema di bilancio”, approvato il 12 marzo 2009 dall’Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali, istituito presso il Ministero dell’Interno, ai sensi di quanto disposto dall’art. [154 del Tuel](#);
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell’Ente;
- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (“Finanziaria 2008”), pubblicata sulla G.U., supplemento ordinario n. 285, del 28 dicembre 2007;
- il Dl. 27 maggio 2008, n. 93, pubblicato sulla G.U. n. 124 del 28 maggio 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 126/08 ;
- il Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, pubblicato sulla G.U. n. 147 del 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/08 (“Manovra d’estate 2008”);
- il Decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154, pubblicato sulla G.U. n. 235 del 7 ottobre 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 189/08;
- il Decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, pubblicato sulla G.U. n. 280 del 29 novembre 2008, convertito, con modificazione, dalla Legge n. 2/09 (“Decreto anticrisi”);
- la Legge 22 dicembre 2008, n. 203, pubblicata sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2008 (“Legge Finanziaria 2009”);
- il Decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 31 dicembre 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14/09 (“Milleproroghe”);
- il Decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, pubblicato sulla G.U. n. 34 dell’11 febbraio 2009, convertito con modificazione, dalla Legge n. 33/09 (“Sostegno dei settori industriali in crisi”);
- la Legge-delega 5 maggio 2009, n. 42, pubblicata sulla G.U. n. 103 del 6 maggio 2009 (“Federalismo fiscale”);
- la Legge 18 giugno 2009, n. 69, pubblicata sulla G.U. n. 140 del 19 giugno 2009 (“Collegato competitività alla Manovra economica 2008”);
- il Decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, pubblicato sulla G.U. n. 150 del 1° luglio 2009, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 102/09 (“Provvedimenti anticrisi”);
- la Legge 23 luglio 2009, n. 99, pubblicata sulla G.U. n. 176 del 31 luglio 2009 (“Collegato sviluppo alla Manovra economica 2008”);
- il Decreto-legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (“Decreto Brunetta”), pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31 ottobre 2009, attuativo della Legge-delega 4 marzo 2009, n. 15, pubblicata sulla G.U. n. 53 del 5 marzo 2009;

*dato atto*

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci degli Enti Locali di cui al [Decreto emanato in data 24 giugno 2002 dal Ragioniere generale dello Stato](#), di concerto con il

Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriale del Ministero dell'Interno (pubblicato sulla G.U. n. 164 del 15 luglio 2002);

- che sui titoli di entrata e di spesa dei documenti di bilancio sono stati riportati i codici gestionali di cui al [Decreto Mef 18 febbraio 2005](#) (pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 57 del 10 marzo 2005) di introduzione del Siope (“Sistema informativo delle operazioni degli Enti pubblici”, di cui all’[art. 28, della Legge n. 289/02](#), Finanziaria 2003), come sostituito dal [Decreto Mef 14 novembre 2006, n. 135553](#);

*attesta*

che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2010 sono quelli evidenziati nelle seguenti sezioni.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

La gestione di competenza degli esercizi precedenti presenta i seguenti **risultati di gestione**:

<b>Risultato 2006</b>	<b>Risultato 2007</b>	<b>Risultato 2008</b>
156.506	- 787.839	- 773.321

Il **risultato di amministrazione** degli esercizi precedenti è il seguente:

	<b>Risultato 2006</b>	<b>Risultato 2007</b>	<b>Risultato 2008</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	3.698.482	3.275.590	2.874.534
<i>di cui:</i>			
Vincolato	28.026	12.114	19.961
Per investimenti	2.114.621	434.261	290.304
Per fondo ammortamento	0	0	0
Non vincolato <sup>5</sup>	1.555.835	2.829.215	2.564.269

La **situazione di cassa** dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>Disponibilità</b>	<b>Anticipazioni</b>
<b>Anno 2007</b>	6.360.351	0
<b>Anno 2008</b>	9.382.043	0
<b>Anno 2009</b>	10.231.627	0

## TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

L'art. 9, comma 1, lett. a), del DL n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese.

Più nel dettaglio, quattro sono le procedure da attivare a cura dell'Ente Locale in attuazione della Direttiva 2000/35/CE Parlamento europeo e Consiglio 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il Dlgs. n. 231/02:

- 1) l'adozione, entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri, delle *“opportune misure organizzative”* per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito internet dell'Amministrazione;
- 2) l'obbligo di *“accertamento preventivo”*, a cura del funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- 3) l'adozione, da parte dell'Amministrazione locale, delle *“opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi”*, nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;
- 4) lo svolgimento dell'attività di *“analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1-ter, del Decreto-legge n. 185 del 2008”*, con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie (adempimento questo da cui sono escluse le Regioni e le Province autonome, per le quali la presente disposizione costituisce principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica), i cui risultati saranno illustrati in appositi rapporti redatti in conformità con quanto stabilito dal comma 1-*quater* del citato art. 9, e per gli Enti Locali allegati alle relazioni previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della Legge n. 266/05 (questionari del “controllo collaborativo” compilati ed inviati alla Sezione regionale del controllo della Corte dei conti da parte del Collegio dei revisori).

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente:

- Ø che nel corso dell'anno 2009 sono state adottate con deliberazione di Giunta Comunale n. 328 del 30 dicembre 2009 le misure previste dalla norma di legge sopra richiamata.

## DATI DI BILANCIO

### PARTE CORRENTE

#### Entrata

(i dati sono espressi in unità di Euro)

Voci	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Previsione asestata 2009	Previsione 2010
<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>				
ICI	10.155.434	8.425.375	8.388.277	8.580.000
Imposta com. sulla pubblicità	397.540	405.539	440.000	440.000
Addizionale ENEL	302.329	269.075	287.000	280.000
Addizionale IRPEF	1.602.000	1.765.000	1.710.000	1.760.000
Compartecipazione IRPEF	297.480	306.553	332.000	300.000
Altre imposte	0	0	3.200	500
TARSU	33.000	80.000	20.000	10.000
TOSAP	0	0	0	0
Altre tasse	544	8.000	2.500	1.000
Diritti su pubbliche affissioni	50.701	53.883	55.000	60.000
Altre entrate tributarie proprie	0	0	0	0
<b>Totale Titolo I</b>	<b>12.839.028</b>	<b>11.313.425</b>	<b>11.237.977</b>	<b>11.431.500</b>
<b>TRASFERIMENTI</b>				
Trasferimenti dallo Stato	3.407.154	5.359.038	5.844.649	6.183.929
Trasferimenti da Ue	0	0	0	0
Trasferimenti dalla Regione	1.850.914	1.878.647	1.051.686	529836
Altri trasferimenti	2.588.904	3.033.518	603.656	381.265
<b>Totale Titolo II</b>	<b>7.846.972</b>	<b>10.271.203</b>	<b>7.499.991</b>	<b>7.095.030</b>
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
Diritti di segreteria	196.605	177.815	170.000	200.000
Proventi contravvenzionali	3.128.578	2.539.000	3.196.000	2.924.000
Entrate da servizi scolastici	802.356	826.392	859.555	870.000
Entrate da attività culturali	100	80	2.065	1.000
Entrate da servizi sportivi	41.970	41.704	50.000	50.000
Entrate da servizio idrico	932.000	0	0	0
Entrate da smaltimento rifiuti	0	0	0	0
Entrate da servizi infanzia	303.287	342.631	357.700	360.000
Entrate da servizi sociali	108.636	83.358	92.000	95.000
Entrate da servizi cimiteriali	82.422	86.856	89.800	87.000
Entrate da farmacia comunale	0	0	0	0
Altri proventi da serv. pubblici	78.340	1.079.390	1.144.362	1.142.500
Proventi da beni dell'ente	1.771.951	1.756.400	1.681.807	1.565.429
Interessi attivi	672.605	837.145	834.957	615.000
Utili da aziende e società	431.351	363.758	281.240	282.320
Altri proventi	2.860.374	3.877.285	4.635.284	3.755.300
<b>Totale Titolo III</b>	<b>11.410.575</b>	<b>12.011.814</b>	<b>13.394.770</b>	<b>11.947.549</b>
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>32.096.575</b>	<b>33.596.442</b>	<b>32.132.738</b>	<b>30.474.079</b>

## Spesa

*(i dati sono espressi in unità di Euro)*

Voci	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Previsione asestata 2009	Previsione 2010
<b>SPESE CORRENTI</b>				
Personale	9.374.319	9.632.033	9.564.790	9.696.000
Acquisto beni di consumo	1.785.019	1.895.701	1.814.080	1.750.300
Prestazioni di servizi	9.901.960	11.102.864	8.638.587	8.023.478
Utilizzo di beni di terzi	263.310	295.390	229.654	182.624
Trasferimenti	4.599.826	4.913.663	5.346.651	3.375.788
Interessi passivi	3.181.508	3.392.011	3.645.068	3.758.510
Imposte e tasse	739.204	624.959	590.070	642.670
Oneri straordinari	39.413	199.025	637.500	512.500
Ammortamenti d'esercizio	0	0	0	0
Fondo svalutazione crediti	0	0	0	0
Fondo di riserva	0	0	774	95.350
<b>Totale Titolo I</b>	29.884.559	32.055.646	30.467.174	28.037.220
<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>				
Rimborso capitale mutui	2.535.851	2.686.005	3.028.045	3.322.249
Rimborso capitale BOC	0	0	0	0
Rimborso anticip.ne di cassa	0	02	4.648.112	4.648.112
Altri rimborsi prestiti	0	0	0	0
<b>Totale Titolo III</b>	2.535.851	2.686.005	7.676.157	7.970.361
<b>Totale Titolo I e III PARTE SPESA</b>	32.420.410	34.741.651	38.143.331	36.007.581

## PARTE IN CONTO CAPITALE

### Entrata

*(i dati sono espressi in unità di Euro)*

Voci	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Previsione asestata 2009	Previsione 2010
<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE</b>				
Alienazione di beni patrimoniali	972.202	8.954.750	134.608	331.234
Trasferimenti dallo Stato	0	0	0	0
Trasferimenti da Ue	0	0	0	0
Trasferimenti dalla Regione	500.704	8.468.171	490.681	13.000
Trasferimenti da altri enti pubblici	275.227	295.447	1.439.187	313.160
Trasferimenti da altri soggetti <sup>1</sup>	2.399.207	5.551.901	2.700.000	3.000.000
Riscossione di crediti	0	0	0	0
<b>Totale Titolo IV</b>	<b>4.147.340</b>	<b>23.270.269</b>	<b>4.764.476</b>	<b>3.657.394</b>
<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</b>				
Anticipazione di cassa	0	0	4.648.112	4.648.112
Finanziamenti a breve termine	0	0	0	0
Assunzione di mutui e prestiti	6.700.500	8.105.840	5.363.030	3.697.591
Emissione di BOC	0	0	0	0
<b>Totale Titolo V</b>	<b>6.700.500</b>	<b>8.105.840</b>	<b>10.011.142</b>	<b>8.345.703</b>
<b>Totale entrate in conto capitale</b>	<b>10.847.840</b>	<b>31.376.109</b>	<b>14.775.618</b>	<b>12003.097</b>

### Spesa

*(i dati sono espressi in unità di Euro)*

Voci	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Previsione asestata 2009	Previsione 2010
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>				
Acquisizione di beni immobili	8.879.624	26.120.224	7.498.538	4.679.743
Espropri e servitù onerose	30.000	46.500	0	0
Acquisti di beni per realizzazioni in economia	0	0	0	0
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0	0	0	0
Acquisto di mobili, macchine e attrezzature	753.633	3.336.288	953.575	570.314
Incarichi professionali esterni	67.856	0	0	0
Trasferimenti di capitale	1.540.477	1.498.211	1.641.004	1.219.538
Partecipazioni azionarie	0	0	0	0
Conferimenti di capitale	40.250	3.000	0	0
Concessione di crediti e anticipazioni	0	0	0	0
<b>Totale Titolo II</b>	<b>11.311.840</b>	<b>31.004.223</b>	<b>10.093.117</b>	<b>6.469.595</b>

<sup>1</sup> Voce che ricomprende i Proventi per permessi di costruire (Proventi per concessioni edilizie).

## EQUILIBRI FINANZIARI

**Verifica del pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi c/terzi del Bilancio di previsione (art. [162, comma 5](#), e art. [168, comma 2](#), del Tuel)**

Entrate			Spese		
voce	euro	%	voce	euro	%
Titolo I: Entrate tributarie	11.431.500	24,39	Titolo I: Spese correnti	28.037.220	59,82
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici	7.095.030	15,14	Titolo II: Spese in conto capitale	6.469.595	13,80
Titolo III: Entrate extratributarie	11.947.549	25,49			
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	3.657.394	7,80	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	7.970.361	17,00
Titolo V: Entrate derivanti da accensione di prestiti	8.345.703	17,80			
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	4.397.000	9,38	Titolo IV: Spese per servizi per conto terzi	4.397.000	9,38
<b>Totale</b>	<b>46.874.176</b>	<b>100,00</b>	<b>Totale</b>	<b>46.874.176</b>	<b>100,00</b>
Avanzo di amministrazione 2010 presunto	0		Disavanzo di amministrazione 2010 presunto	0	
<b>Totale complessivo delle entrate</b>	<b>46.874.176</b>	<b>100,00</b>	<b>Totale complessivo delle spese</b>	<b>46.874.176</b>	<b>100,00</b>

Dal precedente quadro riassuntivo delle previsioni di competenza risulta quindi:

- Ø che il totale delle entrate eguaglia il totale delle spese e quindi il bilancio è complessivamente in pareggio finanziario;
- Ø che il totale del Titolo VI delle entrate eguaglia il Titolo IV della spesa e quindi si ha equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi.

**Verifica dell'equilibrio finanziario della parte corrente del Bilancio di previsione  
(art. 162, comma 6, del Tuel)**

Descrizione	Preventivo Assestato 2009	Preventivo 2010
Entrate: Titolo I	11.237.977	11.431.500
Entrate: Titolo II	7.499.991	7.095.030
Entrate: Titolo III	13.394.771	11.947.549
<b>TOTALE (Entrate Titoli I, II, III) (A)</b>	<b>32.132.739</b>	<b>30.474.079</b>
Spese: Titolo I (escluso interessi passivi) (B)	- 26.822.107	- 24.278.710
<b>DIFFERENZA (C=A-B)</b>	<b>5.310.632</b>	<b>6.195.369</b>
Interessi passivi (D)	- 3.645.068	- 3.758.510
<b>DIFFERENZA (E=D-C)</b>	<b>1.665.564</b>	<b>2.436.859</b>
<b>MARGINE DI CONTRIBUZIONE</b>		
Rimborso prestiti (parte del TIT. III) (F)	3.028.044	- 3.322.249
<b>SALDO SITUAZIONE CORRENTE (E-F)</b>	<b>-1.362.480</b>	<b>- 885.390</b>
Copertura o utilizzo saldo:		
1) Quota proventi da concessioni edilizie destinate alle spese correnti	<b>1.300.000</b>	1.500.000
2) Entrate correnti che finanziano le spese in conto capitale (Tit. II)	<b>- 614.610</b>	- 614.610
3) Avanzo applicato alla spesa corrente	<b>677.090</b>	0

Dal precedente prospetto risulta quindi:

- Ø che le entrate correnti finanziano interamente le spese correnti di gestione esclusi gli interessi passivi conseguenti ad investimenti effettuati negli anni precedenti;
- Ø che le entrate correnti finanziano completamente la spesa per interessi passivi conseguenti ad investimenti effettuati negli anni precedenti;
- Ø che le entrate correnti non finanziano integralmente la spesa per il rimborso di quote capitale di mutui;
- Ø che la differenza negativa finale di € 885.390 risultante dal predetto prospetto (disavanzo della parte ordinaria del bilancio) risulta finanziata:
  - per € 1.500.000 da una quota parte degli oneri di urbanizzazione pari al 50 % del gettito complessivo previsto per questa entrata;
  - mentre parte di entrate correnti risultano destinate al finanziamento di spese d'investimento per € 614.610.

In relazione alle predette risultanze, l'Organo di revisione evidenzia che le spese per investimenti alle quali l'Ente ha deciso di destinare una parte delle entrate correnti per un totale di euro 604.609,76, risultano essere le seguenti:

Descrizione Investimento	Importo
Aggiornamento Patrimonio documentario	30.000,00
Trasferimento all'Associazione ARCI Valdera per "Cinema sotto le Stelle"	20.000,00
Progetto Sport – Quota annua	189.937,07
Indennizzo CERBAIE	318.358,80
Fornitura segnaletica verticale	56.313,89
<b>Totale:</b>	<b>614.609,76</b>

### Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

Di seguito vengono indicate le voci di entrate e spese che hanno carattere di eccezionalità e conseguentemente non aventi natura ripetitiva che potrebbero influenzare i risultati dell'esercizio 2010:

Entrate		Spese	
Tipologia	Importo previsto	Tipologia	Importo previsto
Recupero Evasione Tributaria ICI	450.000	Sgravi, rimborsi quote inesigibili	2.000
Recupero Evasione Trib. Tarsu/Add.le	11.000	Rimborsi Tributi non dovuti	10.000
Recupero Spese Elezioni Amm.ve	300.000	Spese per Elezioni Amm.ve	300.000
Rimborso Spese Consultazioni Popolari	200.000	Spese Consultazioni Popolari	200.000
		Spese ademp. materia fiscale	500
<b>Totale</b>	<b>961.000</b>	<b>Totale</b>	<b>512.500</b>

Con riferimento alla voce di entrata da "Recupero Evasione Tributaria" (Ici, Tarsu e Add.le), per completezza d'informazione, si riporta nella tabella che segue l'andamento della stessa negli esercizi precedenti.

Accertamento 2007	Accertamento 2008	Accertato 2009	Previsione 2010
639.473	671.878	467.352	461.000

Data la particolare tipologia dell'entrata de quo, come suggerito nell'esercizio precedente, pur evidenziando che l'accertato 2009 risulta pressoché in linea con la previsione iniziale, si conferma comunque l'invito a tenere sotto costante monitoraggio l'andamento di tale voce nel corso dell'esercizio 2010, al fine di poter apportare in tempo utile le eventuali e necessarie variazioni di bilancio nel caso in cui gli accertamenti effettivi si dovessero rilevare inferiori alle previsioni.

Infine, in relazione alle poste straordinarie o non ricorrenti, l'Organo di revisione evidenzia, altresì, che l'equilibrio di parte corrente è raggiunto, come nel corso del precedente esercizio, mediante l'utilizzo di quota parte degli oneri di urbanizzazione, come meglio evidenziato a margine della precedente tabella (vedere pagina precedente), che pur se prevista e consentita dalle norme di legge vigenti, sotto il profilo sostanziale merita un attento e scrupoloso monitoraggio da parte dell'Ente stesso al fine del mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

**Verifica dell'equilibrio finanziario della parte in conto capitale del Bilancio di previsione  
(art. [162, comma 6, del Tuel](#))**

Descrizione	Preventivo Assestato 2009	Preventivo 2010
Entrate: Titolo IV	4.764.477	3.657.394
Entrate: Titolo V (categ. 2, 3 e 4)	5.363.030	3.697.591
<b>Totale (Titoli IV e V) (A)</b>	<b>10.127.507</b>	<b>7.354.985</b>
Spese: Titolo II (B)	- 10.093.117	6.469.595
<b>SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)</b>	<b>34.390</b>	<b>885.390</b>
Copertura o utilizzo saldo:		
1) Quota proventi da concessioni edilizie	<b>1.300.000</b>	- 1.500.000
2) Entrate correnti che finanziano le spese in conto capitale	<b>614.610</b>	614.610
3) Avanzo applicato	<b>651.000</b>	0

Dal precedente prospetto risulta quindi:

- ∅ che la differenza positiva finale di € 885.390 risultante dal predetto prospetto (avanzo della parte in conto capitale del bilancio):
  - derivante per € 1.500.000 da proventi delle concessioni edilizie è stata destinata al finanziamento di spese correnti;
  - mentre parte di entrate correnti risultano destinate al finanziamento di spese d'investimento per € 614.610.

Relativamente ai prospetti di cui sopra si rileva che:

- ∅ che le entrate derivanti da indebitamenti di cui all'art. [3, comma 17, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350](#), sono state interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui all'art. [3, commi 18 e 19](#), della medesima Legge;
- ∅ che tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. [14 della Legge n. 109/94](#), sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione annuale e pluriennale.

## ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

Il Collegio attesta:

- Ø che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. [204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000](#), così come modificato una prima volta dall'art. [1, comma 44, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311](#), e successivamente dal [comma 698, primo periodo, dell'art. 1 della Legge n. 296/06](#), dà le seguenti risultanze:

Entrate correnti (Titolo I, II e III) del Rendiconto 2008 .....	€	33.596.442
Interessi passivi su mutui precedentemente contratti e su garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del Dlgs. n. 267/00, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi.....	€	3.795.244
Interessi passivi su prestiti obbligazionari emessi in precedenza .....	€	0
Interessi passivi sui mutui e sui prestiti obbligazionari che si prevede di attivare nell'esercizio 2010.....	€	656.970
Totale complessivo interessi passivi .....	€	4.452.214
Incidenza percentuale del totale complessivo degli interessi passivi sul totale delle entrate correnti accertate nell'esercizio 2008.....		13,25%

- Ø che l'Ente, pertanto, non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del Dlgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 698, della Legge 27 dicembre 2006, n. 2962;
- Ø che le percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2007-2009 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2005-2007, nonché le proiezioni per il successivo triennio 2010-2012, risultano essere le seguenti:

2007	2008	2009	2010	2011	2012
9,59%	11,27%	11,36%	11,19%	13,19%	13,90%

- Ø che l'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

*Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-4)* *(in unità di euro)*

Anno	2008	2009	2010	2011	2012
Residuo debito	76.471	83.465	85.800	86.176	86.826
Nuovi prestiti	9.681	5.363	3.698	4.501	1.100
Prestiti rimborsati	2.687	3.028	3.322	3.851	3.851
Estinzioni anticipate	0	0	0	0	0
Altre variazioni +/- (specificare)	0	0	0	0	0
<b>Totale fine anno</b>	83.465	85.800	86.176	86.826	84.075

- Ø che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2008	2009	2010	2011	2012
Oneri finanziari	3.400	3.645	3.759	4.229	4.229
Quota capitale	2.687	3.028	3.322	3.851	3.851
<b>Totale fine anno</b>	6.087	6.673	7.081	8.080	8.080

**Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119, ultimo comma, della Costituzione**

**Nel corso dell'anno 2010 l'Ente intende ricorrere all'indebitamento per finanziare le seguenti spese:**

	<b>Euro</b>
• acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	870.000,00
• costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	2.234.000,00
• acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	450.000,00
• oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	0,00
• acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	90.000,00
• partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	0,00
• trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	0,00
• trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	53.590,87
• interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	0,00
• debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 07/11/2001;	0,00
• altro (specificare).	0,00
<b>TOTALE (A)</b>	<b>3.697.590,87</b>

Il Collegio dà atto che viene rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'art. 119, ultimo comma, della Costituzione, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento.

Le spese di cui al Totale (A) saranno finanziate con l'esclusivo ricorso a mutui a tasso fisso con la Cassa depositi e prestiti per complessivi euro 3.697.590,87, con durata prevista di anni 20.

**PATTO DI STABILITA'**  
**VINCOLI PER L'ESERCIZIO 2010**

L'Organo di revisione,

- Ø ricordato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. [77-bis della Legge n. 133/08](#), ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli Enti soggetti al Patto di stabilità devono conseguire un saldo finanziario di competenza mista, pari a quello dell'anno 2007 migliorato (o peggiorato) delle percentuali di cui al comma 3 dell'articolo citato a seconda che l'Ente abbia o meno rispettato il Patto 2007 e abbia presentato un saldo per lo stesso anno 2007, in termini di competenza mista, positivo o negativo;
  - Ø ricordato che la competenza mista è costituita dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti (art. [77-bis, comma 5, Legge n. 133/08](#));
  - Ø ricordato che ciascun Ente, ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, deve applicare al saldo dell'anno 2007, calcolato in termini di competenza mista, le seguenti percentuali:<sup>3</sup>
    - a) se l'Ente per l'anno 2007 ha rispettato il Patto di stabilità interno ed ha un saldo in termini di competenza mista negativo, rispettivamente:
      - il 62% per l'anno 2010 ed il 125% per l'anno 2011 per le Province;
      - il 97% per l'anno 2010 ed il 165% per l'anno 2011 per i Comuni;
    - b) se l'Ente per l'anno 2007 ha rispettato il Patto di stabilità e presenta un saldo in termini di competenza mista positivo, rispettivamente:
      - 10% per l'anno 2010 e 0% per l'anno 2011 per le Province;
      - 10% per l'anno 2010 e 0% per l'anno 2011 per i Comuni.
- Le predette percentuali si applicano anche ai Comuni che negli anni 2004-2005 hanno avuto l'Organo consiliare commissariato;
- c) se l'Ente per l'anno 2007 non ha rispettato il Patto di stabilità interno e presenta un saldo in termini di competenza mista positivo, le Province ed i Comuni non possono peggiorare tale saldo nell'arco del triennio considerato;
  - d) se l'Ente per l'anno 2007 non ha rispettato il Patto di stabilità interno e ha un saldo in termini di competenza mista negativo, le percentuali di miglioramento di tale saldo sono, rispettivamente
    - 80% per l'anno 2010 e 150% per l'anno 2011 per le Province;
    - 110% per l'anno 2010 e 180% per l'anno 2011 per i Comuni.
  - e) fatto presente, poi, che l'art. [77-bis, comma 7-bis, della Legge n. 133/08](#), come sostituito dall'[art. 2, comma 41, lett. c\), della Legge n. 203/08](#) (Finanziaria 2009), esclude dal calcolo del Patto di stabilità anche: le risorse provenienti dallo Stato e le relative spese di parte corrente e in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza,

evidenzia che gli adempimenti di competenza dell'Organo di revisione concernenti la verifica del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità, riguardano, *in primis*, il momento di approvazione del Bilancio di previsione, ai sensi di quanto previsto dal [comma 12 dell'art. 77-bis della Legge n. 133/08](#), in base al quale le previsioni di entrata e di uscita della competenza, insieme alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, garantiscano il rispetto delle regole che disciplinano il Patto medesimo.

Tutto ciò premesso, l'Organo di revisione dà atto che il Bilancio di previsione 2010 ed il Bilancio pluriennale 2010/2012 sono formulati nel rispetto di quanto previsto dalle norme sopra richiamate della Legge n. 133/08, come evidenziato nel prospetto redatto dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente ed allegato al Bilancio di previsione.

Ai fini di rappresentare una visione complessiva dell'andamento della gestione dell'Ente Locale nei riguardi delle norme sul Patto di stabilità, l'Organo di Revisione precisa che l'Ente ha rispettato gli obiettivi per il periodo 2004 / 2009.

L'Organo di revisione, inoltre, fa presente che, oltre al mancato raggiungimento degli obiettivi dei saldi finanziari, due ulteriori casi costituiscono inadempimento al Patto di stabilità interno:

- la mancata trasmissione della certificazione sulla verifica del rispetto del Patto entro il 31 marzo dell'anno successivo;
- la mancata comunicazione del prospetto dimostrativo dell'obiettivo del Patto, definito dal [Dm. Mef 15 giugno 2009](#);

e rammenta che, nel caso di mancato rispetto del Patto di stabilità anche per l'anno 2010 sono previste le seguenti sanzioni:

- riduzione commisurata allo scostamento dell'obiettivo del Patto di stabilità interno dei contributi ordinari dovuti dal Ministero dell'interno per l'anno successivo ([comma 20, dell'art. 77-bis della Legge n. 133/08](#) e [art. 2, comma 41, lett. c\), della Legge n. 203/08](#));
- il limite all'impegno delle spese correnti che non possono superare il minimo dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio ([comma 20 dell'art. 77-bis](#));
- l'impossibilità di ricorrere all'indebitamento per gli investimenti ([comma 20 dell'art. 77-bis](#));
- il divieto posto agli Enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- la riduzione del 30% delle indennità di funzione ed i gettoni di presenza indicati nell'[art. 82 del Tuel](#) rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2008;
- il blocco dell'incremento del fondo decentrato (art. 8, comma 1, del Ccnl. 11 aprile 2008).

Le sanzioni relative ai limiti di impegno sulle spese correnti e al divieto di assumere personale non concorrono al perseguimento degli obiettivi assegnati per l'anno in cui le misure vengono realizzate.

L'Organo di revisione ricorda, infine, le premialità per gli Enti "virtuosi".

Qualora venga conseguito l'obiettivo programmatico assegnato al settore locale, per le Province e i Comuni virtuosi è previsto per l'anno successivo a quello di riferimento un obiettivo di saldo da conseguire scomputato di un importo determinato.

L'applicazione del "meccanismo di premialità" di cui al [comma 23 dell'art. 77-bis](#) prevede l'individuazione degli Enti virtuosi in base alla valutazione del posizionamento di ciascun Ente rispetto a due indicatori economico-strutturali: indicatore di rigidità strutturale e indicatore di autonomia finanziaria. In base al posizionamento all'Ente viene assegnato un dato importo da escludere dal saldo. L'importo complessivo del peggioramento è pari, per il settore locale, al 70% della differenza registrata nell'anno precedente tra il saldo conseguito dagli Enti inadempienti e l'obiettivo programmatico loro assegnato (per il 2009, [Dm. 24 settembre 2009](#)).

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste delle entrate correnti, l'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei servizi finanziari dell'Ente, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

### ENTRATE TRIBUTARIE

Il Collegio ricorda che è sospeso il potere di deliberare aumenti dei tributi locali, delle Addizionali e delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi attribuiti dallo Stato (art. [1, comma 7, Dl. n. 93/08](#)). Tale sospensione è stata confermata per il triennio 2010-2012, ovvero fino all'attuazione del federalismo fiscale, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla Tassa sui rifiuti solidi urbani (art. [77-bis, comma 30, Legge n. 133/08](#)).

#### Imposta comunale sugli immobili - Ici

Ricordato che:

- le variazioni delle aliquote Ici sono deliberate dal Consiglio comunale e non più dalla Giunta,
- sono escluse dall'Imposta le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, le relative pertinenze e le unità immobiliari assimilate ad abitazione principale per Legge o con Regolamento comunale, fatta eccezione per le categorie catastali A1, A8 e A9 (art. [1, commi 1 e 2 del Dl. n. 93/08](#)) e tenuto conto dei chiarimenti forniti dalla [Risoluzione Mef 4 marzo 2009, n. 1](#), che delimita le ipotesi di assimilazione ad "abitazione principale" per disposizione regolamentare;
- il minor gettito per i Comuni è rimborsato dallo Stato sulla base di apposita certificazione da inviare al Ministero dell'Interno entro il 30 aprile 2010,

l'Organo di revisione ritiene che il gettito previsto per l'esercizio 2010 risulta superiore a quanto riscosso e/o accertato negli anni precedenti in quanto è stato considerato il maggior gettito per la restituzione di quanto tagliato per i fabbricati ex rurali (ai sensi del D.L. 168/2009).

Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

#### Addizionale comunale Irpef

- ∅ ricordato che con la sostituzione del comma 3 dell'art. 1 del Dlgs. n. 360/98, disposta dal [comma 142 dell'art. 1 della Legge n. 296/06](#), i Comuni, con apposito regolamento, possono aver stabilito l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e previsto una "soglia di esenzione" in ragione del reddito posseduto;
- ∅ sottolineato, inoltre, che l'efficacia della variazione decorreva dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito [www.finanze.it](http://www.finanze.it) del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l'aliquota non è più quello esistente al 31 dicembre di ogni anno, bensì quello alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'Addizionale stessa;
- ∅ tenuto conto che negli anni pregressi l'entrata in oggetto ha avuto il seguente andamento:

Anno 2006 Aliquota 0.4 % <i>(dati definitivi comunicati dal Ministero)</i>	Anno 2007 Aliquota 0.5 % <i>(ultimo aggiornamento comunicato dal Ministero)</i>	Anno 2008 Aliquota 0.5 % <i>(previsione assestata definitiva ricalcolata sulla base degli acconti finora pervenuti)</i>	Anno 2009 Aliquota 0.5 % <i>(previsione assestata)</i>	Anno 2010 Aliquota 0.5 % <i>(previsione)</i>
€ 1.180.000	€ 1.602.000	€ 1.765.000	€ 1.710.000	€ 1.760.000

l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

### **Compartecipazione comunale al gettito dell'Irpef**

I [commi da 189 a 193](#) della Finanziaria 2007 hanno previsto l'istituzione, a partire dal 1° gennaio 2007, di una compartecipazione al gettito Irpef, con corrispondente riduzione dei trasferimenti del Fondo ordinario. “L'aliquota di compartecipazione è applicata al gettito del penultimo anno precedente l'esercizio di riferimento” e per garantire “l'invarianza delle risorse”, la quota di compartecipazione all'Irpef sarà uguale alla riduzione dei trasferimenti ordinari.

Anche per il 2010 e le annualità successive l'aliquota di compartecipazione è stabilita nello 0,75% del gettito Irpef.

### **Tarsu**

Il Collegio ricorda nuovamente che l'Ente ha istituito la Tariffa di Igiene Ambientale (TIA) con atto del Consiglio Comunale n. 23 del 21 febbraio 2006 e, pertanto, l'importo iscritto in bilancio è relativo esclusivamente alla previsione di recupero dell'evasione relativa al tributo stesso degli anni precedenti, voce quest'ultima destinata a breve ad annullarsi.

### **Recupero evasione tributaria**

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento:

<b>Accertamento 2007</b>	<b>Accertamento 2008</b>	<b>Accertato 2009</b>	<b>Previsione 2010</b>
639.473	671.878	467.352	461.000

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione 2010 se confrontata con l'accertamento del 2009, in quanto la lieve diminuzione è da imputarsi esclusivamente alla conseguente diminuzione dell'entrata da recupero dell'evasione relativa alla Tarsu, la quale come in precedenza evidenziato è stata sostituita dal 2006 con la “TIA”.

## TRASFERIMENTI

### Trasferimenti dallo Stato e dalla Regione

- Ø L'Organo di revisione dà atto che le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte:
- tenuto conto di quanto disposto, rispettivamente, dal [comma 4, dell'art. 1, del Dl. n. 93/08](#) per l'esenzione Ici "prima casa", e dal [comma 711](#), sempre della Finanziaria 2007, per il Fondo per l'Iva sui servizi esternalizzati di cui all'art. 6, comma 3, della Legge n. 488/99;
  - tenuto conto della Certificazione del minor gettito Ici 2008 per esenzione dell'abitazione principale e dei trasferimenti compensativi già erogati durante il 2009;
- Ø che sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali per complessivi € 529.835,72, tenuto conto di quanto previsto da Leggi regionali nonché delle funzioni delegate da Leggi regionali ad oggi in vigore

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- di tenere conto delle sanzioni eventualmente applicabili in termini di decurtazione dai trasferimenti erariali di quote spettanti in caso di inadempienza di specifici obblighi comunicativi in materia di partecipate ([commi 587-591 della Finanziaria 2007](#)), della sanzione della sospensione dell'ultima rata del contributo ordinario dell'anno in cui avviene l'inosservanza nel caso in cui l'Enti Locale non provvedano a comunicare al Mef i dati relativi al gettito delle entrate tributarie e patrimoniali di loro competenza ([comma 170 della Finanziaria 2007](#)) e della sanzione applicabile in caso di mancato rispetto del Patto di stabilità interno ([art. 77-bis, comma 20, della Legge 133/08](#));
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada ([art. 208, Dlgs. n. 285/92](#))

La previsione per l'esercizio 2010 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2007	Accertamento 2008	Accertamento 2009 (previsioni definitive)	Previsione 2010
3.104.835	2.514.000	3.155.000	2.900.000

La parte vincolata del finanziamento (50%) risulta destinata come segue:

<b>Tipologie di spese</b>	<b>Impegni 2008</b>	<b>Impegni 2009 (previsioni definitive)</b>	<b>Previsione 2010</b>
Spesa Corrente	1.257.000	1.577.500	1.450.000
Spesa per investimenti	0	0	0

Per l'anno 2010 la destinazione delle entrate è stata determinata con provvedimento della Giunta n. 13 del 2 febbraio 2010.

L'Organo di revisione dà atto che:

- Ø l'entrata in questione è stata iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto dal Dlgs. n. 285/92 ("Codice della strada"), come modificato per incrementare i livelli di sicurezza nella circolazione, in ultimo dall'art. [3, comma 14, della Legge n. 94/09](#);
- Ø l'entrata in questione è stata altresì iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'art. [162, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 267/2000](#), per l'importo lordo che si prevede di effettivamente introitare nel corso dell'esercizio;
- Ø una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al Codice della Strada è stata destinata per interventi previsti dall'art. [53, comma 20, della Legge n. 388/00](#).

## **Entrate da servizi scolastici, servizi per l'infanzia, attività culturali, servizi sportivi e servizi sociali**

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto delle modifiche tariffarie per l'anno 2010, che sono state approvate dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del presente Bilancio:

- deliberazione di G.C. n. 2 del 18 gennaio 2010 avente ad oggetto "Determinazione Tariffe anno 2010 – Servizi a domanda dell'Ufficio Gestione servizi educativi e sociali
- deliberazione di G.C. n. 14 del 02 febbraio 2010 avente per oggetto "Servizi Comunali a domanda individuale – Tariffe e prezzi pubblici – Verifica percentuale dei costi di copertura."

L'Organo di revisione dà atto altresì che, per l'ammissione ai predetti servizi ed attività, ove non rivolti alla generalità della popolazione interessata, nonché per la determinazione di quote ridotte di compartecipazione alle spese, l'Ente applica i "criteri di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate", di cui all'art. [59, comma 53, della Legge n. 449/97](#) e successive modificazioni.

## **Proventi da beni dell'Ente**

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente:

- Ø che è stato predisposto l'elenco degli immobili locati a terzi, con l'indicazione del relativo canone annuo;
- Ø che nel corso dell'anno 2009 è stato provveduto all'adeguamento dei relativi canoni;
- Ø che per l'anno 2010 si prevede di adeguare i relativi canoni;
- Ø che il gettito per l'esercizio 2010 è stato previsto tenendo conto degli aumenti conseguenti i predetti adeguamenti nonché delle diminuzioni derivanti sia dall'abbattimento del 10% del canone in favore dell'Agenzia delle Entrate ( ex L. 266/2005 ) che dalla concessione in comodato gratuito in favore dell'Unione dei Comuni dell'immobile ex dente Piaggio;
- Ø che, alla data di predisposizione della presente Relazione:
  - i fitti attivi relativi all'anno 2009 risultano introitati per un ammontare complessivo di € 486.106,22, pari al 91,53 % del gettito complessivo;
  - risultano ancora da introitare € 8.976,67 per fitti attivi relativi a residui per gli anni 2008 e precedenti;
- Ø che si è dato corso alla disposizione relativa alla predisposizione ed approvazione consiliare, del "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari" ([art. 58, Legge n. 133/08](#)).

## **Interessi attivi**

L'Organo di revisione dà atto che la previsione in ordine alla predetta entrata è stata calcolata tenendo presenti:

- q gli interessi attivi sulle giacenze di tesoreria, essendo l'Ente soggetto alle disposizioni sulla Tesoreria mista;
- q gli interessi attivi sulle somme rimaste da somministrare su mutui passivi, che alla data di predisposizione delle presente Relazione ammontano complessivamente ad euro 500.000,00;
- q le disposizioni di cui al [comma 165 della Legge Finanziaria 2007](#);

### Utili da aziende e società

L'Organo di revisione dà atto che, in ordine alla predetta entrata, è stato previsto che, per l'esercizio 2010:

- ∅ possano produrre utili le seguenti aziende e società partecipate:
  - 1) CPT Spa
  - 2) Toscana Energia Spa
  - 3) Ecofor Service Spa

e che il relativo gettito è stato calcolato tenendo conto delle modifiche alle disposizioni in materia di credito d'imposta sui dividendi distribuiti ai Comuni da società, comunque costituite, che gestiscono servizi pubblici locali, introdotte dall'art. [4, comma 2, del Dlgs. 12 dicembre 2003, n. 344](#) (pubblicato sulla G.U. n. 291 del 16 Dicembre 2003) avente per oggetto "Riforma dell'imposizione sul reddito delle società, a norma dell'art. 4 della Legge 7 aprile 2003, n. 80", come integrate dall'art. [1, comma 52, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311](#).

- ∅ possano chiudere il bilancio in sostanziale pareggio le seguenti aziende e società partecipate:
  - 1) Apes Scarl
  - 2) Azienda Farmacie Spa
  - 3) Modartech Srl
  - 4) Geofor Spa
  - 5) Geofor Patrimonio Spa
  - 6) Pont-Tech Scarl
  - 7) Pontedera Sport Srl
  - 8) Valdera Equitazione Srl
  - 9) Siat Srl
  - 10) Fondazione Piaggio
  - 11) Fondazione Charlie
- ∅ possano produrre perdite le seguenti aziende, fondazioni e società partecipate:
  - 1) Cerbaie Spa
  - 2) Fondazione Pontedera Teatro

In relazione a quanto sopra l'Organo di revisione analizzata la documentazione fornita dal responsabile del settore, tenuto conto delle informazioni ricevute e dei rinnovati suggerimenti ed osservazioni pervenute dalla Sezione regionale della Corte dei Conti, rinnova l'invito all'Ente di monitorare costantemente nell'esercizio l'andamento della situazione economica, patrimoniale e finanziaria degli organismi partecipati, con particolare attenzione a quelli che hanno presentato negli esercizi precedenti risultati economici negativi, nonché a quelli per i quali si prevede già allo stato attuale la possibilità di conseguire perdite che, per di più, rendessero necessaria una ricostituzione del capitale, il cui esborso inciderebbe sull'equilibrio di bilancio dell'Ente medesimo.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei servizi finanziari dell'Ente, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

### Spesa per il personale

L'Organo di revisione dà atto che la spesa del personale è stata calcolata:

- Ø tenendo conto delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale, i quali devono essere improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. [39, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449](#);
- Ø tenendo conto che gli Enti Locali, assoggettati al rispetto del Patto di stabilità, devono assicurare la riduzione delle spese di personale, garantendo il mantenimento della dinamica retributiva e occupazionale come disposto dal [comma 557, dell'art. 1, della Legge n. 296/06](#), come novellato dal [comma 120, dell'art. 3, della Legge Finanziaria 2008](#), del [comma 1, dell'art. 76, della Legge n. 133/08](#) e delle indicazioni della Corte dei conti contenute nelle [Deliberazioni n. 6 del 23 aprile 2009](#) e [n. 12 del 28 luglio 2009](#) concernenti le Linee guida a cui devono attenersi gli Organi di revisione nella predisposizione della Relazione al Bilancio di previsione 2009 e della Relazione al Rendiconto della gestione 2008 (questionari);

	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Assestato 2009	Var. % 09/08	Previsioni 2010
Spese personale (int. 1)	8.960.212	9.253.542	9.231.903	- 0,23	9.369.150
Altre spese personale (int. 3)	381.568	318.024	344.000	+ 8,17	382.500
Altre spese <sup>(1)</sup>	501.728	477.204	898.930	+88,37	916.295
<b>Totale spese personale (A)</b>	<b>9.843.508</b>	<b>10.048.770</b>	<b>10.474.833</b>	<b>+ 4,24</b>	<b>10.667.945</b>
- componenti escluse (B)	1.196.274	1.530.160	1.962.401	+28,25	2.164.501
<b>Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)</b>	<b>8.647.234</b>	<b>8.518.610</b>	<b>8.512.432</b>	<b>- 0,07</b>	<b>8.503.444</b>

<sup>(1)</sup> Si precisa che tra la voce "Altre Spese" risultano compresi oltre all'Irap i trasferimenti all'Unione dei Comuni della Valdera per la quota parte delle spese di personale di competenza dell'Ente. La previsione di spesa per tali trasferimenti è stata elaborata ad oggi sulla base delle comunicazioni riferite all'anno 2009 e, pertanto, dovrà essere aggiornata non appena l'Ente stesso riceverà apposita comunicazione dall'Unione dei Comuni della Valdera, con conseguente variazione delle poste iscritte in bilancio. Inoltre, tra la voce "componenti escluse" risulta esservi compreso l'importo di euro 570.500 correlato alle spese del personale dell'Ente comandato presso la neo costituita Unione dei Comuni della Valdera.

- Ø tenendo conto di quanto disposto dall'art. [17 del Dl. n. 78/09](#), relativamente alla stabilizzazione di personale ed al lavoro flessibile, per il triennio 2010-2012, ovvero sempre nel rispetto della programmazione triennale di fabbisogno del personale nonché dei vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente in materia di assunzioni e di contenimento della spesa di personale, la possibilità di bandire concorsi per titoli ed esami finalizzati a valorizzare mediante punteggio l'esperienza professionale, a cui possono partecipare, nell'ordine, il personale non dirigenziale in possesso dei requisiti di cui sopra, il personale di cui all'art. [3, comma 94, lett. b\), della Legge n. 244/07](#), ovvero il personale che abbia prestato attività lavorativa presso le P.A. per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio antecedente al 28 settembre 2007, in virtù di contratti di co.co.co. stipulati anteriormente a tale data;
- Ø non tenendo conto di quanto disposto dall'art. [22, comma 1, della Legge n. 69/09](#), riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente

obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica;

- Ø non tenendo conto, ai sensi del [comma 558 della Legge n. 296/06](#), della possibilità per gli Enti Locali, a partire dal 1° gennaio 2007 e fermo restando il rispetto delle regole del Patto di stabilità interno, di procedere, nei limiti dei posti disponibili in organico, alla stabilizzazione del personale non dirigenziale in servizio a tempo determinato da almeno tre anni, anche non continuativi, o che consegua tale requisito in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 29 settembre 2006 o che sia stato in servizio per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore al 1° gennaio 2007, nonché dei lavoratori socialmente utili [[comma 1156, lett. f\)](#)], purché siano stati assunti mediante procedure selettive di natura concorsuale o previste da norme di legge;
- Ø non tenendo conto dei [commi 90 e 94 dell'art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244](#), in materia di stabilizzazione del personale;
- Ø tenendo conto dell'art. [49 del Dl. n. 112/08](#) in materia di lavoro flessibile, come modificato dall'art. 17, comma 26, del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09;
- Ø non tenendo conto che, per il triennio 2007-2009, le prove selettive per l'assunzione di personale a tempo determinato riserveranno una quota non inferiore al 60% del totale dei posti programmati ai soggetti con i quali hanno stipulato uno o più contratti di collaborazione coordinata e continuativa, esclusi gli incarichi di nomina politica, per la durata complessiva di almeno un anno raggiunta alla data del 29 settembre 2006 ai sensi del [comma 560 dell'art. 1 della Legge n. 296/06](#);
- Ø prevedendo, sulla base di quanto previsto dalle disposizioni contrattuali di comparto, un fondo di € 1.372.878,00 da destinarsi alla contrattazione decentrata;
- Ø tenendo conto che, ai sensi del [comma 79, dell'art. 1, della Legge n. 247/07](#), a partire dal 1° gennaio 2010, l'aliquota contributiva pensionistica per gli iscritti alla gestione separata di cui all'art. 2, comma 26, della Legge n. 335/95 – tra cui i collaboratori coordinati e continuativi e i prestatori di lavoro autonomo occasionale qualora abbiano superato il limite di 5.000 Euro di cui all'art. 44 della Legge n. 326/03 – che non risultino assicurati presso altre forme obbligatorie, è stabilita nella misura pari al 26%, mentre per i rimanenti iscritti alla predetta gestione l'aliquota contributiva pensionistica e la relativa aliquota contributiva per il computo delle prestazioni pensionistiche è fissata al 17%.

Il Collegio evidenzia nella seguente tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale.

<b>Personale al 31/12</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b> (previsione)
numero dirigenti	4	4	4	3	3
n. lavoratori a tempo indetermin.	258	264	267	260	257
numero lavoratori flessibili	26	20	17	17	18
<b>Totale dipendenti (C)</b>	<b>288</b>	<b>288</b>	<b>288</b>	<b>279</b>	<b>278</b>
Costo medio del personale (A/C)	33.100	34.179	34.892	37.544	38.376
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31/12)	348	354	359	371	378
Incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)	32%	30%	32%	35%	39%

## Spesa per incarichi

Il Collegio dei revisori dà atto che:

- Ø l'Ente ha tenuto conto del programma relativo agli incarichi di studio, ricerca e consulenza (art. [3, comma 55, della Legge Finanziaria 2008, come modificato dall'art. 46 della Legge n. 133/08](#));
- Ø è stato rispettato quanto previsto dall'art. 46 della Legge n. 133/08, in materia di riduzione delle collaborazioni e consulenze negli Enti Locali;
- Ø non vi sono stanziamenti di bilancio per l'affidamento a soggetti estranei all'Amministrazione di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenza ([comma 56, art. 3, della Legge Finanziaria 2008, come modificato dall'art. 46 della Legge n. 133/08](#)) in quanto non è previsto alcun affidamento;

## Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione, ricordate le rilevanti modifiche alla previgente disciplina in materia, disposte:

- dall'art. [5, del Decreto-legge 24 giugno 2003, n. 143](#) convertito, con modificazioni, con la Legge 1° agosto 2003, n. 212;
- dall'art. [15 del Decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269](#), convertito con modificazioni, con la Legge 24 novembre 2003, n. 326;
- dall'art. [3, commi da 166 a 172, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350](#);
- dall'art. 22, comma 1, della Legge n. 69/09;

e posta l'attenzione su quanto previsto dall'art. [1, commi da 157 a 160, della Legge n. 266/05](#),

*evidenzia:*

- Ø che gli Enti Locali possono stipulare convenzioni con le centrali di acquisto costituite dalle Regioni per il contenimento e la razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi (art. [1, comma 455, Legge n. 296/06](#));
- Ø che gli enti Locali possono acquistare sul mercato i servizi originariamente autoprodotti, a condizione di ottenere conseguenti economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica,

*dà atto:*

- Ø che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal Dpr. n. 194/96, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale).

## Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nell'esercizio 2010:

- Ø pur avendo inserito una previsione circa il ricorso ad anticipazioni di tesoreria, ritiene con molta probabilità di non dover procedere nel corso dell'esercizio a tale utilizzo e, pertanto, al momento, non risultano previste spese per interessi passivi attinenti tali anticipazioni;

- Ø ha correttamente previsto gli interessi passivi di competenza dell'esercizio per tutti i mutui accesi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

Al riguardo, l'organo di revisione, invita l'Ente a provvedere, in caso di utilizzo di tale anticipazione di tesoreria, alla immediata variazione di bilancio relativamente alla quota parte di spesa per interessi passivi.

## **Imposte e tasse**

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- Ø ha effettuato l'opzione di cui all'art. [10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/97](#), per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "*valore della produzione*";
- Ø ha escluso dalla base imponibile Irap mensile, calcolata secondo il metodo retributivo, ai sensi dell'art. [11 del Dlgs. n. 446/97](#), come modificato dall'art. 16 della Legge n. 388/2000 e indicato nelle istruzioni ministeriali alla dichiarazione Irap, le spese erogate relative ai dipendenti disabili, così come definiti dall'art. [1 della Legge n. 68/99](#), e dall'art. [5, della Legge n. 482/68 \(Rm. Entrate n. 142/04\)](#);
- Ø per le attività da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'[art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/72](#) e successive modificazioni tiene regolare contabilità ai fini Iva;
- Ø in relazione alle predette attività commerciali, ha effettuato l'opzione di cui all'art. [36, comma 3, del Dpr. n. 633/72](#), per la tenuta della contabilità separata ai fini Iva, ovvero dell'art. [36-bis, del Dpr. n. 633/72](#) per i servizi svolti in regime di esenzione.

## **Oneri straordinari**

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione l'Ente ha previsto oneri straordinari per euro 512.500 per la cui elencazione e specificazione si rinvia a quanto già indicato nella "Tabella relativa alle entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo".

## **Ammortamenti d'esercizio**

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione l'Ente, tenuto conto delle modifiche apportate alla previgente normativa dall'art. 27, comma 7, lett. b), della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, non ha iscritto, nell'apposito intervento di ciascun servizio, l'importo dell'ammortamento dei beni mobili e immobili secondo quanto previsto dall'art. 167, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000;

## **Fondo svalutazione crediti**

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione non è stato previsto, come peraltro negli esercizi precedenti, alcun importo a titolo prudenziale di Fondo Svalutazione crediti.

Accertato quanto sopra, l'Organo di revisione, nel rispetto del principio della prudenza e come peraltro già segnalato nei precedenti anni, rinnova all'Ente l'opportunità di valutare l'eventuale istituzione di tale Fondo al momento dell'approvazione del presente Bilancio oppure alla prima occasione utile, tenendo

conto delle situazioni di inesigibilità che possono verificarsi nella riscossione delle entrate correnti dell'Ente sia per la gestione di competenza che nella gestione dei residui attivi derivanti da esercizi precedenti.

### **Fondo di riserva**

L'Organo di revisione dà atto che l'importo previsto per il Fondo di riserva è pari al 0,30% del totale delle spese correnti e quindi rientra nei limiti di cui all'art. [166, comma 1, del Dlgs. n. 267/00.](#)

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei servizi finanziari dell'Ente, dà atto che:

- Ø non è stata prevista l'alienazione di alcun bene patrimoniale;
- Ø è stato allegato il “*Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari*” di cui al [comma 1, dell'art. 58, della Legge n. 133/08](#);
- Ø sono stati previsti, sulla base di quanto disposto dall'art. 16, del Dpr. 6 giugno 2001 n. 380, nonché degli incrementi che potranno derivare dall'applicazione sul territorio comunale delle disposizioni in materia di condono edilizio di cui all'art. 32, del Decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, proventi derivanti da concessioni edilizie per euro 3.000.000 e che questi sono stati destinati:
  - per complessivi € 1.500.000 (pari al 50,00% del totale) al finanziamento di opere d'investimento;
  - per complessivi € 1.500.000 (pari al 50,00% del totale) al finanziamento di spese correnti;tenuto conto di quanto previsto all'art. [1, comma 43 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311](#) e all'art. [1, comma 713 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296](#);

### **Contributo per permesso di costruire**

La previsione per l'esercizio 2010 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

<b>Accertamento 2007</b>	<b>Accertamento 2008</b>	<b>Accertamento 2009</b>	<b>Previsione 2010</b>
2.200.000	3.300.000	2.629.477	3.000.000

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è la seguente:

- anno 2006 50,00% (lim. max 50% - art. [1, comma 43, Legge n. 311/04](#));
- anno 2007 47,50% (lim. max 50% più un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale - art. [1, comma 713, Legge n. 296/06](#));
- anno 2008 44,85% (lim. max 50% più un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale - art. [2, comma 8, Legge n. 244/07](#));
- anno 2009 50,00% (lim. max 50% più un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale - art. [2, comma 8, Legge n. 244/07](#));
- anno 2010 50,00% (lim. max 50% più un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale - art. [2, comma 8, Legge n. 244/07](#)).

Il Collegio evidenzia, inoltre, che i proventi per permesso di costruire che si prevede di non riscuotere direttamente, ma che verranno dedotti a scapito di opere di urbanizzazione realizzate da privati in

base ad apposita convenzione, non sono stati indicati tra le entrate in conto capitale e che, conseguentemente, le opere da realizzare in scomputo degli oneri di urbanizzazione (che verranno acquisite al patrimonio comunale e che quindi dovranno essere iscritte del Conto del patrimonio dell'Ente) non sono state inserite tra gli investimenti previsti in bilancio.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei servizi finanziari dell'Ente, dà atto:

- Ø che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici:
  - sono stati redatti in conformità di quanto indicato dal Dm. 21 giugno 2000, sostituito una prima volta dal Dm. 22 giugno 2004, ulteriormente sostituito dal [Dm. 9 giugno 2005](#), e delle modifiche introdotte dall'art. 7 della [Legge n. 166/02](#) ;
  - sono stati adottati entro il 15 ottobre 2009 dalla Giunta comunale ( come da delibera n. 249 del 15 ottobre 2009 );
  - sono stati pubblicati per almeno 60 giorni all'Albo pretorio del Comune;
  - è stata predisposta la deliberazione di C.C. contenente le modifiche al Programma Triennale delle OO.PP. ed all'Elenco annuale dei lavori, per il quale l'Organo di revisione precisa che la relativa approvazione dovrà avvenire antecedentemente all'approvazione del Bilancio di previsione 2010;
  - sono stati predisposti i progetti preliminari e/o lo studio di fattibilità per gli interventi descritti nell'elenco annuale, fatto salvo che alcuni di essi sono ad oggi in fase di predisposizione per i quali l'Organo di revisione precisa che dovranno essere approvati dall'organo competente prima dell'approvazione del Bilancio di previsione 2010;
  
- Ø che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del Bilancio di previsione annuale e pluriennale si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;
  
- Ø che per la progettazione delle opere e degli interventi previsti nell'Elenco annuale delle opere pubbliche è stato previsto:
  - di utilizzare le professionalità esistenti all'interno dell'Ente per progettare interventi che prevedono una spesa complessivamente di € 6.469.594,69, e che, a tal fine, nella parte corrente del Bilancio è stato previsto l'apposito fondo di cui all'art. 92 del D.Lgs 163/2006;
  - di non ricorrere a professionisti esterni;
  
- Ø che è stato predisposto lo schema di deliberazione di C.C. sulle quantità e qualità delle aree fabbricati da destinare a residenza ed ad attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie e di determinazione del relativo prezzo di cessione;

## **ORGANISMI PARTECIPATI E ESTERNALIZZAZIONE DI SERVIZI**

### **Organismi partecipati**

L'Organo di revisione attesta:

- Ø che l'Ente ha previsto per il 2010 risorse a favore degli Organismi partecipati per un totale di € 2.109.827,69, così suddivisi:

Natura Trasferimento	Importo	Destinatario
Contributi in conto esercizio	€ 190.000,00	CPT Spa
	€ 51.646,00	Fondazione Piaggio
	€ 190.000,00	Fondazione Pontedera Teatro
	€ 25.822,89	Fondazione Charlie
	€ 300.000,00	Geofor Spa
Spese di funzionamento	€ 34.000,00	Ato 2 - acque
	€ 33.000,00	Ato Costa (ex Ato 3) - rifiuti
Contributo in conto impianti	€ 318.358,80	Cerbaie Spa
Spese acquisizione servizi	967.000,00	CPT Spa

- Ø che l'Ente ha posto a base delle proprie previsioni 2010 le informazioni economico-patrimoniali acquisite con l'attività di monitoraggio degli andamenti degli organismi partecipati;
- Ø che l'Ente ha effettuato la comunicazione telematica al Dipartimento della Funzione pubblica dell'elenco delle partecipazioni detenute e ha pubblicato sul proprio sito internet gli incarichi di amministratore conferiti in società partecipate e i relativi compensi;
- Ø che l'Ente alla data odierna ha effettuato la verifica circa le finalità istituzionali delle società partecipate ma non ha ancora deliberato l'eventuale cessione entro il 31 dicembre 2010 delle partecipazioni che perseguono finalità diverse; motivo per cui l'Organo di revisione invita l'Ente a provvedere quanto prima.
- Ø che l'Ente non ha provveduto all'invio delle delibere di autorizzazione relative all'assunzione di nuove partecipazioni societarie e al mantenimento delle attuali (art. 19, comma 2, lett. a), del Dl. n. 78/09);
- Ø che nel Bilancio non sono previsti stanziamenti per esigenze connesse all'eventuale ricapitalizzazione per perdite degli organismi partecipati; per cui l'Organo di revisione, richiamando quando già osservato, invita l'Ente al monitoraggio delle partecipate onde evitare riflessi negativi sull'equilibri di bilancio.

### **Esternalizzazioni di servizi – anni 2009 e 2010**

Nel corso del 2009 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio e non è prevista l'esternalizzazione neppure per l'anno 2010.

## **RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**

L'Organo di revisione dà atto che la Relazione previsionale e programmatica, di cui all'art. [170 del Dlgs. n. 267/00](#), predisposta dalla Giunta secondo il modello approvato con il Dpr. n. 326/98 contiene:

- Ø i dati richiesti al fine di illustrare le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente;
- Ø l'analisi delle risorse finanziarie di cui l'Ente prevede di disporre e le dimostrazioni circa la congruità di tali previsioni;
- Ø l'elencazione delle risorse umane e strumentali che si prevede di utilizzare in coerenza con i programmi e le scelte operate;
- Ø l'elencazione delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora realizzate in tutto o in parte.

A proposito di quest'ultimo elenco, l'Organo di revisione, preso atto che vi sono riportate ancora opere il cui finanziamento risale agli anni precedenti, si rinnova l'invito all'Ente di esaminare con la massima accuratezza e sollecitudine le ragioni che ne hanno finora impedito il completamento, riservandosi, se del caso, di relazionarne al Consiglio.

## **BILANCIO PLURIENNALE** **PER IL TRIENNIO 2010-2012**

L'Organo di revisione dà atto che il Bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012, di cui all'art. [171 del Dlgs. n. 267/00](#), predisposto dalla Giunta secondo il modello approvato con il Dpr. n. 194/96 e la Relazione previsionale e programmatica:

- Ø tiene conto delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti di mandato e loro adeguamento;
- Ø prevedono un coerente sviluppo nel triennio dell'andamento delle entrate e delle spese;
- Ø sono stati predisposti tenendo conto di quanto previsto dall'art. [77-bis della Legge n. 133/08](#) in materia di Patto di stabilità interno, per gli anni 2010, 2011 e 2012;
- Ø che, per quanto riguarda in particolare le spese:
  - prevedono un costante andamento nel triennio della spesa di personale coerente con quanto previsto dalla Programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. [91 del Dlgs. n. 267/00](#);
  - prevedono un andamento della spesa per interessi passivi su mutui coerente con quanto previsto dal Programma Triennale delle OO.PP.
  - prevedono un andamento della spesa coerente con il Programma Triennale ed Elenco annuale dei lavori pubblici di cui alla [Legge n. 109/94, art. 14, comma 11](#);
- Ø che, per quanto riguarda le entrate:
  - prevedono un andamento delle entrate per permessi a costruire coerente con gli strumenti urbanistici e i relativi piani di attuazione;
  - prevedono un andamento dell'entrate coerente con il piano di alienazione delle aree e dei fabbricati;

L'Organo di revisione, relativamente alle entrate in conto capitale, precisa che nel Bilancio di previsione è stata inserito l'importo di euro 316.233,79 inerente l'alienazione di un bene immobile dell'Ente pur non avendo previsto nel Piano di alienazione delle aree e dei fabbricati alcuna cessione. Tale apparente discrasia è ricollegabile comunque al fatto che l'alienazione in questione è riferita ad un immobile sul quale l'Ente ne ha deliberato la cessione nel corso degli anni precedenti e conseguentemente ha ritenuto di non doverlo inserire nel Piano stesso.

## VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dal [Dm. 10 giugno 2003, n. 217](#), predisposta sulla base del Rendiconto 2008, l'Organo di revisione, ricordato che il mancato rispetto di metà degli otto parametri previsti determina il verificarsi per l'Ente delle condizioni di deficitarietà strutturale previsti dalle vigenti disposizioni in materia, evidenzia che risulta non rispettato il solo parametro relativo al volume dei residui attivi, per i quali il Collegio invita l'Ente a mantenere un monitoraggio attento e costante.

### **CONSIDERAZIONI FINALI**

L'Organo di revisione dà atto:

- Ø che nei servizi per conto terzi non sono state previste impropriamente nell'anno 2010 spese classificabili al titolo I o al titolo II
- Ø che l'Ente si è dotato di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 286/99:
  - q del controllo di regolarità amministrativa e contabile
  - q del controllo di gestione
  - q della valutazione della dirigenza
  - q della valutazione e del controllo strategico;
- Ø che per quanto attiene il controllo di gestione l'Ente ha provveduto a definire programmi e obiettivi per ogni singolo servizio e per ciascun centro di costo che verranno formalizzati con apposita delibera di Giunta in sede di approvazione del PEG.

L'organo di revisione, alla luce dei dati esposti in questa Relazione, ricollegandosi a quanto già osservato nella relazione relativa all'esercizio 2009, osservando altresì un ulteriore incremento dell'indebitamento dell'Ente rispetto all'anno precedente, suggerisce nuovamente all'Ente di adottare politiche che permettano il graduale rientro del debito al fine di ridurre l'incidenza dello stesso rispetto al totale delle entrate correnti e, contemporaneamente, un alleggerimento delle spese correnti a titolo di interessi passivi.

## **CONCLUSIONI**

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

*l'Organo di revisione*

**nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,**

- visto l'art. [239 del Dlgs. n. 267/00](#);
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente;

***esprime parere favorevole***

**alla proposta di bilancio di previsione 2010 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.**

In fede

L'Organo di revisione

Dott. Dell'Omodarme Roberto

Dott. Ghelli Stefano

Rag. Nacci Alessandro

Pontedera, 10 febbraio 2010

## PROSPETTI ORGANISMI PARTECIPATI

### - Risorse dell'Ente locale a favore degli organismi partecipati

(prospetto per tutti gli organismi direttamente partecipati o sottoposti a direzione e coordinamento dall'Ente Locale: Aziende, Istituzioni, Aziende servizi alla persona-Asp, Fondazioni, Consorzi e Società)

Spesa Complessiva						
	Preventivo 2010	Tit. (I o II)	Assestato 2009	Tit. (I o II)	Preventivo 2009	Tit. (I o II)
Per acquisizione di beni e servizi*	1.856.856	I	1.732.856	I	1.710.025	I
Per trasferimenti in conto esercizio	757.469	I	1.529.411	I	763.306	I
Per trasferimenti in conto impianti	318.359	II	318.359	II	318.359	II
Per concessione di crediti						
Per copertura di disavanzi e perdite						
Per acquisizione di capitale						
Per aumenti di capitale non per perdite						
Per aumenti di capitale per perdite						
<b>Altro (specificare)</b>	67.000	I	64.647	I	53.000	I

\* Esclusione, per la sola voce acquisizione di beni e servizi, di acqua, gas, energia elettrica, rifiuti.

### - Elenco degli organismi partecipati (dati riferiti al 31.12.2009)

	Denominazione e anno di costituzione	Forma giuridica	Codice fiscale	Capitale sociale o fondo dotazione	Quota % di partecipazione	Attività prevalenti*
1	AZIENDA FARMACIE PONTEDERA SPA - 2001	Società per azioni	01552290502	€ 3.060.000,00	20,00%	Distribuzione farmaci
2	CERBAIE SPA - 1993	Società per azioni	00371820507	€ 16.634.820,00	14,51%	Partecipa in acque, gestore del s.i.i
3	GEOFOR SPA - 2002	Società per azioni	01153330509	€ 2.704.000,00	19,33%	Gestione rifiuti solidi e urbani
4	GEOFOR PATRIMONIO SPA - 2005	Società per azioni	01751030501	€ 2.500.003,00	32,43%	Gestione del Patrimonio
5	SIAT SRL - 1996	Società a responsabilità limitata	01372120509	€ 85.000,00	51,00%	Gestione reti idriche, strade, segnaletica, parcheggi, ecc.
6	MODARTECH SCARL - 2007	Società Consortile a responsabilità limitata	01846640504	€ 10.000,00	20,00%	Promozione di attività innovative nel campo della moda
7	PONT-TECH SCARL - 1996	Società Consortile a responsabilità limitata	01362920504	€ 884.160,00	24,97%	Promozione dello sviluppo tecnologico e sostegno alle imprese
8	PONTEDERA SPORT SRL - 2000	Società a responsabilità limitata	01537340505	€ 184.500,00	51,00%	Gestione impianti sportivi
9	FONDAZIONE PIAGGIO - 1994	Fondazione	90014900501	€ 103.291,36	25,00%	Gestione del museo Piaggio e Archivio storico Piaggio
10	FONDAZIONE PONTEDERA TEATRO - 1997	Fondazione	01408520508	€ 284.051,29	36,36%	Attività Teatrali

\* precisare se la società ha eventualmente natura di holding finanziaria o operativa

**- I seguenti organismi partecipati o sottoposti a direzione e coordinamento non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2009**

	DENOMINAZIONE	Ultimo esercizio approvato
1	AZIENDA FARMACIE PONTEDERA SPA - 2001	31.12.2008
2	CERBAIE SPA - 1993	31.12.2008
3	GEOFOR SPA - 2002	31.12.2008
4	GEOFOR PATRIMONIO SPA - 2005	31.12.2008
5	SIAT SRL - 1996	31.12.2008
6	MODARTECH SCARL - 2007	31.12.2008
7	PONT-TECH SCARL - 1996	31.12.2008
8	PONTEDERA SPORT SRL - 2000	31.12.2008
9	FONDAZIONE PIAGGIO - 1994	31.12.2008
10	FONDAZIONE PONTEDERA TEATRO - 1997	31.12.2008

**- Consistenza del patrimonio netto, del valore della produzione e del risultato dell'ultimo esercizio chiuso** (solo per gli organismi partecipati di cui al precedente prospetto)

	Data ultimo esercizio chiuso	Patrimonio netto nell'ultimo esercizio chiuso	Valore della produzione	Risultato d'esercizio
1	31.12.2008	3.050.174,00	3.892.236,00	- 68.063,00
2	31.12.2008	13.262.342,00	333.486,00	432.784,00
3	31.12.2008	4.880.837,00	943.465,80	221.869,00
4	31.12.2008	2.355.812,00	5.159.827,00	- 14.763,00
5	31.12.2008	97.564,87	186.910,16	3.100,89
6	31.12.2008	9.464,00	53.195,00	197,00
7	31.12.2008	713.034,00	188.406,00	- 80.994,00
8	31.12.2008	160.455,00	10.330,00	1.187,00
9	31.12.2008	- 23.905,33	284.405,30	33.258,28
10	31.12.2008	89.812,28	443.039,45	4.933,91